

Le Città della Montagna Nebrodi, dopo l'esperienza internazionale con la partecipazione, con un proprio stand, al World Travel Market di Londra del novembre scorso in cui, a detta degli operatori presenti, si è riuscito a trasmettere l'immagine del territorio dei Nebrodi come nuova destinazione "particolare" della Sicilia, si dota di un proprio Evento Fiera: la **"1^ Fiera dei Prodotti Tipici, delle Attività Produttive Tradizionali e dell'Offerta Turistica delle "Le Città della Montagna"**. L'iniziativa è del Gal Castell'Umberto Nebrodi, un'Agenzia di Sviluppo Locale che opera nel territorio dei Nebrodi è che ha come obiettivo primario quello di far emergere dalle realtà nebroidee quegli elementi forti che hanno fatto la storia dei paesi e delle borgate di questo territorio montano e che costituiscono ancora oggi quelle peculiarità "genuine" che altrove sono già scomparse, ma che in queste terre, anche grazie all'isolamento del passato, oggi possono essere "riconquistate" da quanti ne hanno perso il contatto. *"L'Evento, commenta il Presidente del GAL, Dott. Gaetano Conti Nibali, ha come obiettivo finale non solo promuovere, valorizzare e tutelare i prodotti tipici e le attività produttive tradizionali esercitate nel territorio montano, tipici e tradizionali nel senso che appartengono alla nostra gente ancora oggi e la cui produzione e lavorazione fanno parte di un "know how" familiare e quindi "esclusivo", tramandato da padre in figlio da diverse generazioni, ma anche, mettere "gli altri" nelle condizioni di poter "fare esperienza" e fruire dei luoghi che sono stati e sono ancora oggi, testimonianza di ciò che "la modernità" tenta di far scomparire"*. La "1^ Fiera dei Prodotti Tipici, delle Attività Produttive Tradizionali e dell'Offerta Turistica delle "Le Città della Montagna", si terrà dal 28 al 30 Luglio p.v. a **Sfaranda di Castell'Umberto**, in provincia di Messina, la borgata più popolata e che, data la sua posizione di borgo, a croce, che si distende lungo la trazzere regia che un tempo collegava il Tirreno con i paesi dell'Etna e della Piana di Catania, ha sviluppato al suo interno tutte quelle attività commerciali, specialmente quella del ristoro, necessari per un luogo che veniva considerato "luogo di sosta", ed al cui interno conserva tutt'oggi quei nuclei abitativi appartenenti un tempo allo stesso ceppo familiare, di cui ne prendevano il nome ed in cui le tradizioni del "ceppo familiare" venivano tramandati da padre in figlio, e ne costituiva nel contempo "sicurezza e tranquillità" socio economica, e che ancora oggi sono in uso ai discendenti. Il GAL Castell'Umberto Nebrodi, nell'individuare il "Borgo Luigi", comunemente chiamato "Case Luigi", quale sito della 1^ Fiera "Le Città della Montagna Nebrodi", ha voluto far emergere uno degli aspetti sostanziali della storia e la vita di una borgata, in un territorio montano. Serate musicali, balli tradizionali al suono "du mandulinu", strumento musicale che intonava le "serenate" notturne, al chiaror della luna, sottocasa dei novelli sposi, mostre sulle tradizioni, gli usi e i costumi delle Città della Montagna Nebrodi, "baracche" di ginestre sotto i querceti e sotto i noccioleti, trattorie tipiche, danno la possibilità di un tuffo nel passato culinario di un popolo montano che, abituato a vivere della propria terra e dei propri armenti, fa della genuinità l'elisir della longevità in salute. I raduni delle bande musicali e dei gruppi folcloristici delle Città della Montagna, trasmetteranno ai visitatori quel sentimento sacro-profano che ha caratterizzato da sempre la vita quotidiana delle genti di queste terre dei Nebrodi in un continuo conflitto interiore tra il potere dei proprietari terrieri e la religiosità "imposta" dall'asprezza della vita quotidiana. Nella tradizione di queste terre, la Fiera, "a fera", era incontro, era scambiarsi opinioni, era comprare e vendere, e proprio per conservare questa tradizione, si terranno seminari sul recupero architettonico di questi nuclei abitativi, sul come "fare turismo montano", è possibile acquistare presso i numerosi stand "rurali", che saranno aperti fino a tarda notte, quei prodotti tipici e di artigianato locale, che sono la storia della gente dei Monti Nebrodi. La Fiera viene realizzata anche con l'intervento dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, fondo regionale per la montagna ex art. 61 Legge Regionale n.2/2002.

